

## A scuola di legalità, a Laveno il progetto “Fatti furbo, paga il biglietto”

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Giugno 2022



Con l’incontro tra gli studenti delle classi terze e il **dott. Paolo Garavaglia, responsabile comunicazione di Trenord**, si è concluso nella mattina del 7 giugno, presso la scuola media “G. Monteggia” di Laveno, il progetto “**Fatti furbo, paga il biglietto**” promosso dall’associazione “I care” di Travedona Monate, per promuovere tra i ragazzi una cultura della legalità e del rispetto delle regole per una buona convivenza civile.



Il progetto, tra i vincitori del bando **“Praticare la legalità per contrastare le mafie”**, ha ottenuto **il sostegno economico di Fondazione Comunitaria del Varesotto** attraverso il Fondo Danilo Dolci, e proseguirà il prossimo autunno in altre scuole del territorio. Paolo Garavaglia, ha catalizzato l’attenzione degli studenti, mostrando le foto degli atti vandalici che spesso vengono compiuti a danno dei treni e ribadendo l’importanza della tutela dei beni comuni.

«Ciò che è di tutti, come il treno, è anche mio, e va rispettato come fosse una cosa propria – **ha sottolineato il responsabile comunicazione di Trenord** –, pensando anche a tutto il lavoro che c’è dietro le quinte per muovere in Lombardia circa 2.200 convogli al giorno». **Angela Lischetti di Libera e Angelo Fiombo di I Care**, hanno svolto le lezioni-laboratorio in classe con i ragazzi, che hanno portato alla realizzazione di cartelloni illustrati con slogan che invitano a pagare il biglietto. Particolarmente soddisfatti anche Fabio Giovanetti, preside della scuola, e Tamara Coscia, insegnante e referente del progetto.

I ragazzi hanno iniziato il progetto circa un mese fa, rispondendo alle domande di un test, approntato ad hoc con i moduli Google, da Emanuela Cometti di I Care. Il progetto ha suscitato interesse e partecipazione nei ragazzi, che, al termine dell’incontro sono stati piacevolmente sorpresi dalle magliette di Trenord avute in regalo come gadget.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it